



# La partecipazione dei genitori al sistema di sorveglianza nutrizionale della popolazione pre-adolescente "OKkio alla SALUTE".

## Indagine qualitativa



A. Giusti\*, C. Cattaneo\*, P. Scardetta\*

\*Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Roma

### Introduzione



Il CCM, nel quadro delle attività a supporto dell'iniziativa "Guadagnare Salute", promuove attraverso l'Istituto Superiore di Sanità (CINESPS) la sperimentazione di una sorveglianza dei bambini di età di 8 anni all'interno delle scuole primarie, il cui obiettivo principale è quello di raccogliere informazioni su situazione nutrizionale, alimentazione e attività fisica dei bambini delle scuole primarie al fine di promuovere comportamenti salutarì.

Durante uno studio sperimentale effettuato nell'ASL di Terni nel maggio 2007, si è riscontrata una certa reticenza da parte dei genitori a partecipare o far partecipare i propri figli alla sorveglianza. La riuscita della sorveglianza e, in seguito, degli interventi atti a migliorare lo stato nutrizionale della popolazione giovanile sono al contrario condizionate dalla intensità della partecipazione delle famiglie.

### Obiettivi

Lo studio qualitativo qui presentato, ha avuto come obiettivo principale l'identificazione di modalità di coinvolgimento delle famiglie nelle attività previste dall'iniziativa "OKkio alla SALUTE", e come obiettivi specifici:

- ✓ descrivere la percezione delle famiglie sulla dimensione sociale del sovrappeso/obesità;
- ✓ descrivere il grado di consapevolezza dello stato nutrizionale dei bambini 7-10 anni e gli aspetti relativi alla gestione dell'alimentazione;
- ✓ illustrare il ruolo dei diversi attori nella prevenzione del sovrappeso/obesità.

### Metodi

Due ricercatrici con esperienza hanno realizzato l'indagine, basandosi su un approccio fenomenologico. Il campionamento è stato di convenienza; i gruppi identificati sono stati i genitori di bambini della scuola primaria, gli insegnanti e i decisori all'interno delle scuole e gli operatori socio-sanitari. I focus group hanno avuto una durata variabile di 45-90 minuti e sono stati registrati su supporto audio e video, previo consenso informato. Le conversazioni sono state integralmente trascritte. Per la codifica e l'indicizzazione delle trascrizioni è stato usato il software N.Vivo 7.0.

### Risultati

Sono stati condotti 3 focus group e 2 interviste (settembre-ottobre 2007), coinvolgendo un totale di 29 partecipanti

Gruppo	Numero partecipanti	Genere F/M	Età media
Genitori bambini in sovrappeso, Roma	6	5/1	47,6 (40-53)
Genitori bambini scuole primarie, Terni	13	12/1	39,3 (31-46)
Genitori bambini scuole primarie, Cerveteri	2	2/0	40,0 (37-43)
Operatori servizi sanitari e scuola primaria	8	5/3	47,1 (31-58)

Tab. 1 Caratteristiche dei partecipanti ai focus group/interviste

### Risultati

Le azioni nella scuola dovrebbero essere concrete e abbracciare aspetti sia organizzativi sia di contenuto in modalità curricolare, gli interventi dovrebbero essere in ogni caso pianificati, realizzati e valutati coinvolgendo le famiglie e gli stessi ragazzi. Le strategie per promuovere la partecipazione sono la comunicazione diretta e personalizzata da parte con un adulto ritenuto autorevole, come l'insegnante o il rappresentante di classe (fig. 2). Va rispettato il diritto dei genitori e dei bambini alla non partecipazione.

### Risultati

È emersa la consapevolezza della complessità del fenomeno e la necessità azioni sinergiche, integrate e coordinate aventi come protagonista e sede privilegiata la scuola. La scuola è infatti il luogo dove è possibile raggiungere tutti i bambini e dove, al contempo, si incontrano tutti gli attori strategici del mondo educativo, sanitario e sociale (fig. 1).

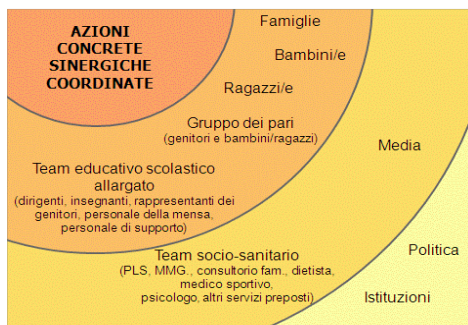


Fig. 1 Attori coinvolti nelle azioni e gradiente di partecipazione



Fig. 2 Strategie di partecipazione dei genitori e dei bambini

### Conclusioni

L'indagine ha consentito di descrivere alcune categorie interpretative del fenomeno del sovrappeso/obesità nei bambini. Le linee d'azione proposte dai partecipanti offrono spunti su cui basare futuri interventi., infatti da quanto emerso dai focus group per gli aspetti relativi alla partecipazione dei genitori, gli interventi dovrebbero essere posti in forma positiva, con un approccio di promozione della salute e di valorizzazione dei comportamenti positivi, in forma ludica e curricolare, coinvolgendo i diversi attori, e i genitori in particolare, anche nella fase di ideazione degli interventi e utilizzando canali di coinvolgimento che consentano il contatto diretto e personalizzato da parte di figure ritenute autorevoli all'interno della scuola (insegnante, rappresentanti di classe).